

1° KKIENN

Il Creativo



**Attribuzione Sephirotica:
Chockmah**

**Kkienn, il Creativo, il Cielo
Kkienn, il Creativo, il Cielo**

“In Principio Dio creò il cielo e la terra” (Gen. 1,1).

Se accettiamo la teoria cabalistica dello Tzim-Tzum in cui “in principio” Dio si ritirò da Sé per far “spazio” al creato (0 Kether) e subito dopo creò il cielo e la terra abbiamo:

- U Ki, cerchio semplice
- Ttai Ki, cerchio suddiviso in luce e oscurità, Yang e Yin, Cielo e Terra, Chockmah e Binah

La Shekinà, l’Energia Divina, nella sua discesa, fa scaturire dal Nulla (0 Kether, Corona) i quattro mondi della manifestazione:

- Il mondo Causale (Atziluth), Sublime, buono
- Il mondo Mentale (Briah) “della riuscita”, bello
- Il mondo Astrale (Yetzirah) della “propiziazione”, giusto
- Il mondo Fisico (Assiah) della “perseveranza”, attuabile

Nell’Immagine abbiamo poi in sintesi l’indicazione di come agire in risposta alla creatività (il moto del cielo è vigoroso): rendere se stessi forti ed instancabili, capaci di ripetibilità. E’ questa la tecnica per la risalita alla Shekinà. Oltre che in Genesi, ritroviamo il Creativo anche in Giovanni: “In principio era il Verbo.” (Giov. 1, 1-3).

Nella tradizione cristiana il Cristo, il Verbo, la seconda persona della Trinità è la Sapienza che corrisponde alla Sephirah Chockmah, la prima emanazione divina e “tutto è stato fatto per mezzo di Lui e senza di Lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste”.

Ritroviamo la Sapienza Creatrice anche in Prv. 8, 22-36:

“...Quando Egli fissava i cieli Io (la Sapienza) ero là...Quando disponeva le fondamenta della terra, allora io ero con Lui come architetto...”

Ricordiamo qui gli attributi di Chockmah: Spirito, Saggezza, Pensiero Creatore, Verbo, Scienza Sacra, Gnosi, Silenzio, Meditazione, Pietà, Compassione, Misericordia.

Inoltre consideriamo il Drago come simbolo positivo del Creativo, (da non confondere con il Dragone dell'Apocalisse, simbolo dell'albero nero disintegrativo). Questo Drago (bianco o rosso) va omologato con il Serpente di Bronzo di Mosé (Nm. 21, 8-9), prefigurazione del Cristo e quindi della Sapienza e della Salvezza.

Al gruppo di Kkienn assegniamo le Sefiroth Chockmah e Daath; i tarocchi di Fuoco il Bagatto (1) e il Mondo (21) e i temi geomantici di fuoco Laetitia e Fortuna maior.

Caratteristica comune: la Creatività.



Nella nostra collocazione dell'esagramma sull'albero cabalistico, la prima linea, il Servitore, viene a corrispondere al primo semipiano del fisico, quello materiale, corporeo: questa linea, mutando da intera a spezzata, ci porta all'esagramma n. 44, il Farsi Incontro. Poiché qui la forza del Creativo è coperta, l'incontro potrebbe essere con una malattia fisica o un ostacolo sul piano pratico...meglio astenersi dall'azione e riposare.



Nella nostra collocazione dell'esagramma sull'albero cabalistico, la seconda linea, il Funzionario di Provincia, viene a corrispondere con il secondo semipiano del fisico, quello eterico, energetico; questa linea mutando da intera a spezzata, ci dà l'esagramma n. 13, la Compagnia tra Uomini ed è positiva perché il “Drago compare nel campo”: vale a dire che saremo sostenuti nella nostra vitalità dall'energia sottile e dalla collaborazione del nostro gruppo.



Nella nostra collocazione dell'esagramma sull'albero cabalistico, la terza linea, il Funzionario di Città, viene a corrispondere al primo semipiano dell'astrale, quello inferiore, soggettivo; questa linea, mutando da intera a spezzata, dà il n. 10, il Procedere; è anch'essa positiva ma ci mette in guardia (pericolo) dai cedimenti sentimentali provocati dai “pensieri preoccupanti”.

Ma non c'è macchia nel nostro agire, perciò le cose “procederanno bene”.



Nella nostra collocazione dell'esagramma sull'albero cabalistico, la quarta linea, il Ministro, viene a corrispondere al secondo semipiano dell'astrale, quello superiore, collettivo; questa linea, mutando da intera a spezzata, dà il n. 9, la Forza domatrice piccola. E' un momento di riflessione: siamo spinti verso l'alto (altruismo e generosità) ma anche

richiamati verso il basso dai nostri egoismi.... Conviene “raffinare le forme esteriori del carattere” e rafforzare la nostra volontà prima di agire.



Nella nostra collocazione dell'esagramma sull'albero cabalistico, la quinta linea, il Principe, viene a corrispondere al primo semipiano del mentale, quello inferiore, il razionale; questa linea, mutando da intera a spezzata, conduce al n. 14, il Possesso grande. E' molto positiva: siamo sorretti dalla forza spirituale più alta (il Drago vola nel cielo) ed é un momento di particolare grazia, riusciamo a “capire” il Sé.



Nella nostra collocazione dell'esagramma sull'albero cabalistico, la sesta linea, il Saggio, viene a corrispondere al secondo semipiano del mentale, quello superiore, intuitivo; questa linea, mutando da intera a spezzata, ci porta al n. 43, lo Straripamento e ci mette in guardia dall'agire....

Una intuizione non umile e ricettiva ma altezzosa avrà da pentirsi, e la decisione da prendere potrà essere errata....aspettare dunque!!!